




Sportello Unico Attività Produttive

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	PROTOCOLLO GENERALE	I
N. 0056119 data 21/09/2012		
		

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

OGGETTO: "Intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato".

DITTA:

Società Prè s.r.l. - P.I. 01440930244;
TITO TRANS s.a.s - P.I. 03695790240;

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 10.00, in seduta pubblica, nella sala riunioni dell'Area 5^ª Urbanistica con sede in Piazza Castello degli Ezzellini, n. 11, di Bassano del Grappa.

PREMESSO

che in data 13/12/2010 al prot. n. 67341 la/le seguente/i Ditta/e:

- Società Prè s.r.l. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via S. D'Aquisto, 19 P.I. 01440930244;
- TITO TRANS s.a.s di Primon Mario Bortolo & C. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Quartiere Prè, 86 P.I. 03695790240;

(di seguito denominata/e Ditta) ha/hanno presentato domanda intesa ad ottenere il provvedimento conclusivo unico inerente le opere in oggetto;

- che il progetto è inteso ad ottenere il titolo edilizio abilitativo per i seguenti interventi:
 - modifiche interne e prospettiche al fabbricato artigianale mediante il lievo di pannelli di tamponamento per consentire la movimentazione dei mezzi alla zona carico/scarico e nuove tamponature per diversa divisione dei locali;
 - realizzazione di un locale ufficio interno senza aumento della superficie lorda di pavimento;
 - aumento della superficie del piazzale movimentazione mezzi pesanti verso ovest (parte del piazzale esistente in asfalto viene rimosso e realizzato in stabilizzato; ampliamento verso ovest in stabilizzato), con abbassamento della quota dello stesso nelle vicinanze dell'edificio;
 - non è previsto aumento di superficie coperta, di superficie utile di calpestio o di volumetria del fabbricato esistente o del numero di unità immobiliari.

- che sull'istanza in argomento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere contrario relazione di istruttoria tecnica SUAP pratica 2010/67341 in data 20/04/2012;
- precisazione del Dirigente Area V^o del 20/04/2012 (vedasi istruttoria sopra);
- relazione di istruttoria tecnica ai fini paesaggistici pratica 2010/67341 in data 19/06/2012;
- parere contrario della Commissione Edilizia Comunale Integrata n. 25/262 del 21/06/2012;
- parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza prot. n. 1670 del 20/01/2011;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Asl 3 di Bassano del Grappa, prot. n. 35904 del 27/06/2011;
- parere dell'Unità complessa Pianificazione urbanistica e cartografica di piano, del 24/04/2012;

che con provvedimento prot. n. 23749 del 24/04/2012 l'istanza in argomento è stata rigettata per le seguenti motivazioni:

“L'intervento di ampliamento del piazzale risulta in contrasto con le vigenti disposizioni del P.L., in particolare con gli artt. 36 (disposizioni generali per il territorio agricolo) e 37 (mitela ed edificabilità del territorio agricolo) delle N.T.O. del P.L. e art. 3 (spazi aperti agricoli e naturali), punto 3 e 4.5, del *Progetto di Mitigazione Ambientale*, in quanto trattasi di trasformazione del territorio non compatibile con le destinazioni d'uso e/o interventi ammissibili nelle zone agricole di pianura e/o spazi aperti del Brenta.”

che con nota prot. n. 24241 del 27/04/2012 la Ditta ha chiesto, ai sensi dell'art. 7-8 del D.P.R. 160/2010, la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, per l'esame del progetto in variante allo strumento urbanistico generale;

che ricorrono le condizioni fissate dall'art. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., per indire la conferenza di servizi disciplinata dagli artt. 14 e segg. della L. 241/1990 e s.m.i., al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti a vario titolo interessati al procedimento tecnico-amministrativo del quale trattasi;

che, con atto prot. n. 38262 in data 28/06/2012, è stata indetta e convocata, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., la conferenza di servizi in forma istruttoria prevista dall'art. 7-8 del D.P.R. 160/2010 per la valutazione del progetto in oggetto da eseguirsi sull'immobile censito all'Agenzia del Territorio di Bassano, Comune censuario di Bassano del Grappa, Foglio 19 mappale 57-64-99-100-105-125-126-127-128-131-132-134, in deroga al vigente P.L. per le motivazioni sopra descritte, alla quale sono stati invitati quali Amministrazioni/Enti coinvolti ai sensi della normativa vigente:

- Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza;
- Comando Provinciale del VV.FF. di Vicenza;
- Provincia di Vicenza – Dip. Urbanistica e/o Settore Ambiente;
- Asl 3 - Dipartimento di Prevenzione di Bassano del Grappa;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza di Verona;

che sono stati, altresì, invitati quali soggetti direttamente/indirettamente interessati:

- ditta proprietaria: Società Prè s.r.l. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via S. D'Aquisto, 19 P.L. 01440930244;
- ditta utilizzatrice: TITO TRANS s.a.s. di Primon Mario Bortolo & C. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Prè, 86 P.L. 03695790240;
- progettista: arch. Muttin Massimo, Via dell'Artigianato, 27 – 36064 - MASON VICENTINO (VI);

che dell'indagine e convocazione della conferenza di servizi è stata data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, giusto rep. N. 1739 del 28/06/2012;

richiamati gli atti e i pareri espressi dagli Enti/Amministrazioni che partecipano al procedimento amministrativo in oggetto;

ALLA PRESENZA DI

- Rosanna Filippin, Assessore del Comune di Bassano del Grappa, a ciò delegato con atto di delega del Sindaco del Comune di Bassano del Grappa in data 28/06/2010, proprio prot. n. 35224 del 01/07/2010 in qualità di Rappresentante dell'Amministrazione coinvolta ai sensi della normativa vigente;
- Dott. Adriano Ferraro, Dirigente Area V Urbanistica, Responsabile SUAP;
- Geom. Luigi Brogliato, in sostituzione del Responsabile del Procedimento;
- Geom. Massimo Baggio, tecnico comunale Area V Urbanistica/SUAP;
- ditta proprietaria: Società Prè s.r.l. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via S. D'Aquisto, 19 P.L. 01440930244 rappresentata dai Sigg. Miglian Ezio e Muraro Antonio Amministratori Delegati;
- ditta utilizzatrice: TITO TRANS s.a.s. di Primon Mario Bortolo & C. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Prè, 86 P.L. 03695790240 rappresentata dai Sigg. Segato Loris e Fietta Stefano, in qualità dipendenti incaricati dalla ditta;
- progettista: arch. Muttin Massimo, Via dell'Artigianato, 27 – 36064 - MASON VICENTINO (VI);

SONO ASSENTI

- Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza;

- Comando Provinciale dei VV.FF. di Vicenza;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza di Verona;
- Provincia di Vicenza – Dip. Urbanistica e/o Settore Ambiente;
- Asl 3 - Dipartimento di Prevenzione di Bassano del Grappa;

assume le funzioni di segretario verbalizzante il Geom. Massimo Baggio, istruttore tecnico Area V Urbanistica/SUAP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

verificata la presenza e la legittimazione del rappresentante dell'Amministrazione a partecipazione obbligatoria e degli altri soggetti a partecipazione facoltativa e consultiva, come sopra precisato, assume la presidenza e apre i lavori Rosanna Filippin.

Il Presidente illustra brevemente l'iter procedurale della Conferenza ed esplicita l'ordine del giorno della Conferenza odierna, quindi passa la parola al geom. Baggio per la descrizione del progetto e degli elementi istruttori acquisiti agli atti della Conferenza di servizi.

- L'intervento proposto è inteso a:
- modificare interne e prospettive al fabbricato artigianale mediante il lievo di pannelli di tamponamento per consentire la movimentazione dei mezzi alla zona carico/scarico e nuove tamponature per diversa divisione dei locali;
 - realizzazione di un locale ufficio interno senza aumento della superficie lorda di pavimento;
 - aumento della superficie del piazzale movimentazione mezzi pesanti verso ovest (parte del piazzale esistente in asfalto viene rimosso e realizzato in stabilizzato; ampliamento verso ovest in stabilizzato), con abbassamento della quota dello stesso nelle vicinanze dell'edificio; su questo si specifica che (cfr Tav. 9 del 10/05/2012):
 - ❖ la superficie fondiaria in proprietà ricadente in zona produttiva (tratteggio fucsia) mq. 12.980 circa. Detta superficie fondiaria in proprietà individuata come ambito SUAP (puntini blu) mq. 4.110 circa. Detta superficie ricade in zona agricola di pianura e/o spazi aperti del Brenta;
 - ❖ la superficie fondiaria in proprietà individuata come ambito di localizzazione delle opere di mitigazione ambientale (tratto-punto rosso) mq. 8.500 circa;
 - ❖ superficie fondiaria in proprietà ricadente in zona produttiva esclusa dall'intervento in esame mq. 3.745 circa;

- non è previsto aumento di superficie coperta dell'immobile artigianale, o di superficie utile di calpestio o di volumetria del fabbricato esistente o del numero di unità immobiliari;
 - sono previste opere di smaltimento acque bianche di dilavamento del piazzale (su questo si attende parere della Provincia di Vicenza);
 - sono previste opere di mitigazione ambientale con la messa a dimora di numerose alberature di essenze autoctone;
 - si precisa che il deposito di carburante (Tank) è oggetto di separata D.I.A. depositata in data 13/02/2012 al prot. n. 08352 e pertanto detto intervento è escluso dalla procedura in esame (si richiama il parere dell'Unità complessa Pianificazione urbanistica e cartografica di piano del 24/04/2012, in merito alla monetizzazione alle aree da destinare a parcheggio ed a verde pubblico e all'annullamento della convenzione del P.U.A. preesistente in quell'area).
- Verifica standard:
- all'interno della superficie fondiaria ricadente in zona produttiva sono individuate le superfici a standard ad uso privato già reperite in sede di rilascio dei precedenti titoli edilizi abitativi, ovvero ne viene dimostrata la dotazione. Da specificare che il complesso immobiliare esistente è sorto previa approvazione di un piano urbanistico attuativo che dotava la zona delle necessarie superfici a standard di uso pubblico e pertanto, prendendo atto che il progetto in esame non comporta ampliamento di superficie e/o volume dell'edificio, non risulta necessario chiedere ulteriore standard di uso pubblico, se non per la parte di piazzale in aumento che ricade in zona agricola;
 - la Ditta ha depositato in data 18/05/2012 prot. n. 28478 una bozza di atto unilaterale d'obbligo individuando gli obblighi a carico della Ditta richiedente che brevemente si citano:
 - ❖ realizzazione delle opere di mitigazione ambientale (vedasi Tav. 7);
 - ❖ monetizzazione dello standard di uso pubblico dovuto ai sensi dell'art. 21 delle N.T.O. vigenti in relazione all'aumento della superficie fondiaria (aumento piazzale) di mq. 4.110 circa in zona agricola; monetizzazione di mq. 411 (ovvero il 10% della sup. fondiaria in aumento) x €/mq 75,00 per la somma di € 30.825,00;
 - ❖ fidejussione bancaria o assicurativa pari al costo delle opere di mitigazione.

A seguito dell'indagine e convocazione della conferenza oderna, sono pervenute le seguenti comunicazioni degli Enti/Amministrazioni coinvolte:

- parere favorevole con prescrizioni dell'Asl 3 di Bassano del Grappa, prot. n. 33821 del 10/07/2012;
- richiesta di integrazione della Soprintendenza di Verona con sua nota in data 09/07/2012 prot. n. 19147;
- richiesta di integrazioni della Provincia di Vicenza con sua nota prot. n. 52431 del 11/07/2012.

E' aperta la discussione.

Il Dott. Ferraro ritiene che il progetto risulti conforme alle norme sanitarie e di sicurezza del lavoro e che, inoltre, trattandosi di ampliamento di un'attività esistente, si prescinda dalla verifica dell'insufficienza delle aree urbanisticamente compatibili ai sensi di quanto previsto dalla Circolare P.G.R. n. 16/2001. Prende atto inoltre che il progetto in esame non comporta aumento della superficie/volume dell'edificio. Per il rispetto delle norme ambientali si demanda all'acquisizione di parere della competente Soprintendenza.

L'Ass. Filippin prende atto della richiesta di monetizzazione dello standard di uso pubblico dovuto per l'intervento in esame, come sopra descritto. Chiede che sia depositato un computo metrico estimativo delle opere di mitigazione ambientale che la ditta propone di realizzare (come da sua bozza di atto unilaterale d'obbligo) e specifica che la mitigazione deve avvenire con impalcato di almeno 3 metri, richiamando il parere della CECI del 21/09/2010 che sia allegata al presente verbale e come previsto nella Tav. 7 del 10/05/2012.

Si prende atto delle richieste di integrazione della Soprintendenza di Verona e della Provincia di Vicenza, chiedendo alle Ditt interessate di attivarsi per produrre al più presto la documentazione necessaria.

In particolare si riportano le osservazioni del Responsabile del Servizio Acqua, Suolo e Rifiuti della Provincia di Vicenza:

- A) l'attività della ditta non rientra nell'allegato F del PTA e pertanto non è soggetta al comma 1) dell'art. 39 del PTA.
 B) nel caso in cui la superficie dei piazzali risulti essere pari o superiore a 5.000 mq, la ditta dovrà richiedere autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali, ai sensi del comma 3), art. 39 del PTA.
 C) qualora il deposito di carburante risultasse essere adibito a rifornimento di veicoli, anche se aziendale, la ditta dovrà comunque richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento piazzali circostanti, ai sensi del comma 3), art. 39 del PTA.

Valgono inoltre le seguenti osservazioni:

Al sensi del D.Lgs n. 152/2006 - art. 113, comma 4) è vietato lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee. Le acque meteoriche pertanto dovranno essere smaltite tramite scarico sul suolo o in corpo idrico superficiale. Nel caso in cui il recapito sia previsto negli strati superficiali del sottosuolo, secondo quanto disposto dall'art. 39, comma 5 del PTA, tale scarico dovrà essere preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di dislocazione delle acque ivi convogliate. In tal caso al Comune, prima del rilascio del titolo edilizio, si consiglia di richiedere alla ditta la presentazione di una relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesti l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere.
 In conformità a quanto previsto all'articolo 37, comma 6 del PTA, le reti di raccolta di nuova realizzazione, a servizio di stabilimenti industriali, devono essere realizzate con linee separate di collettamento e scarico per le acque di processo, le acque utilizzate per scopi geotermici o di scambio termico e le acque meteoriche di dilavamento di cui all'articolo 39.
 Si rimanda al Comune per competenza, quanto previsto all'art. 39, comma 10) del PTA in merito al divieto di realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore a 2.000 mq.

Si sottopone, già in questa sede, all'attenzione della Ditta richiedente la "bozza di convenzione urbanistica" da condividere e accettare e accettare dalla prima parte prima della conferenza di servizi decisoria.

La Conferenza di servizi, qui convocata in forma istruttoria, prende atto dei pareri espressi dagli Enti/Amministrazioni partecipanti al procedimento e/o delle loro richieste di integrazioni e chiede alla Ditta richiedente, come oggi rappresentata, di produrre la documentazione integrativa necessaria al proseguo dell'iter amministrativo.

Si avvisa fin d'ora che:

- la Ditta dovrà provvedere al versamento delle spese di pubblicazione del progetto su due quotidiani a diffusione locale, ai sensi della L.R. 11/2004, da quantificarsi in sede di conferenza di servizi decisoria;
- la superficie interessata dalla Variante di P.I. non viene riclassificata. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggio, ecc.) nonché le destinazioni d'uso sono modificabili solo con l'istituto della variante di P.I. o tramite una nuova procedura di variante di cui all'art. 7-8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto;
- il Comune di Bassano del Grappa provvederà all'individuazione con apposita simbologia dell'area interessata

- dal progetto in questione, in sede di recepimento della variante di P.L.;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - è fatta salva la verifica di competenza del Comune di Bassano del Grappa dei titoli abilitativi per il rilascio dei Provvedimenti Conclusivi così come definiti nel Capitolo IV° del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, la conferenza di servizi decisoria verrà convocata entro 60 giorni dal deposito della documentazione integrativa ovvero dall'acquisizione di pareri o assensi di Enti/Amministrazioni partecipanti. La documentazione integrativa dovrà essere depositata entro 60 giorni dalla data odierma.

La conferenza di servizi termina alle ore 11.00.

Il presente verbale si compone di n. 28 facciate, inclusi i pareri indicati in premessa e gli atti di delega.

Comune di Bassano del Grappa
Ass. Rosanna Filippin

Dirigente Area V Urbanistica, Responsabile SUAP
Dott. Adriano Ferraro

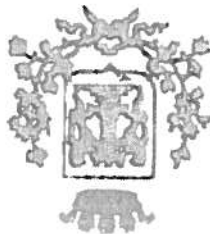
Geom. Luigi Brogliato
in sostituzione del Responsabile del Procedimento

Tecnico Istruttore e segretario verbalizzante
Geom. Massimo Baggio



Rosanna Filippin
Luigi Brogliato
Adriano Ferraro
Massimo Baggio





CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA
Servizi di Staff - Segreteria del Sindaco

CORRISPONDENZA	
U	PROTOCOLLO GENERALE
N. 0035224 data 01/07/2010	

Il 28 giugno 2010

IL SINDACO

Viste le convocazioni delle Conferenze dei Servizi Decisione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, fissate per argomenti inerenti l'ambito commerciale ed urbanistico; Considerato che l'Assessore Avv. Rosanna Filippin è già titolare della delega conferitagli con atto 35045 in data 29.6.2009 in materia di *urbanistica e arredo urbano*;

DELEGA

l'Assessore Avv. Rosanna Filippin - *Assessore all'Urbanistica*, a rappresentarlo per gli adempimenti di competenza, nel corso del mandato amministrativo 2009-2014.

Stefano Cimatti

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA
Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA S - URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519665 - fax 0424519670
C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

www.comune.bassano.vi.it

Bassano del Grappa, li 20/04/2012

Sportello Unico Attività Produttive

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA TECNICA

(art. 20, 3° comma, D.P.R. 380/01)

Pratica n° **2010/67341**

Procedimento: **Provvedimento Unico**
Data Domanda: **13/12/2010 - prot. n° 67341**

Intervento: **Intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante**

Tipo Opera: **manutenzione straordinaria al fabbricato
ampliamento superficiale dell'attività**

Id. catastale: **Foglio 19 mappale 2 sub 1 mappale 57 mappale 64 mappale 99 mappale 100 mappale 105 mappale 125 mappale 126 mappale 127 mappale 128 mappale 131 mappale 132 mappale 134;**

Tecnici: **Murtin Massimo, arch. , c. f./p.i. MTTMSM69B03E970V**

Società Prè s.r.l. con sede in **BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Prè, 58 P.L.**
Richiedente/**TITOTRANS di Primon Mario Bortolo con sede in LORIA (TV) Via Marangona, 11/e P.L.**
Intestatarì: **01440930244,
01798170245**

Al Dirigente Area V°

PRECEDENTI EDILIZI:

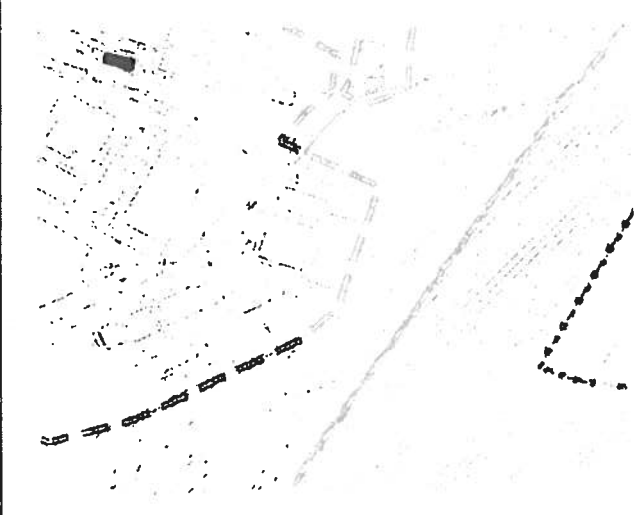
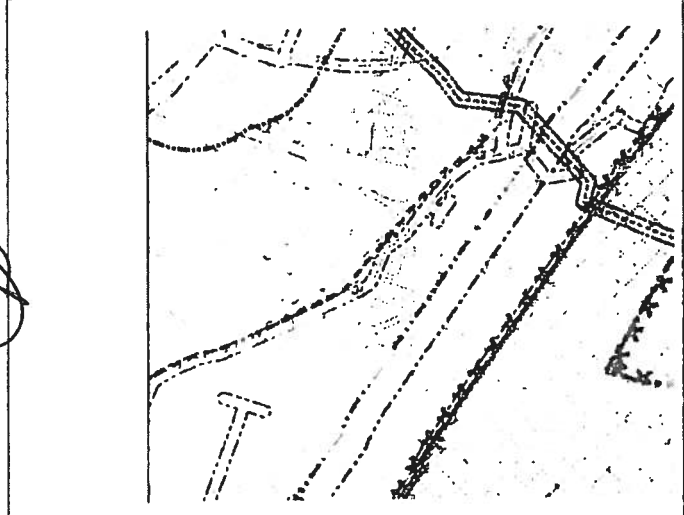
- **Abitabilità 1995/26391 del 17/05/1996;**
- **Autorizzazione Edilizia prot. n. 1997/22837**
- **Comunicazione inizio lavori DL 498/1995 prot. n. 25625 del 11/12/1995;**
- **Concessione edilizia 2156/93 del 10/02/1994;**

A tal proposito, confrontati gli elaborati, non si rilevano elementi di contrasto.

Si richiama il parere preventivo prot. n. 52600 del 04/10/2010 sulla domanda n. 2010/38770 del 20/07/2010, preceduto dal parere della Giunta Comunale del 26/09/2010 e del parere della CEC del 21/09/2010.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Con la domanda in esame viene proposta la realizzazione di intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato.

<p>Estratto Tav. 27 del P.I.</p>  <p>P.A.T. - tav. 5.2 invariante</p>	<p>Estratto Tav. 1v dei vincoli</p>  <p>P.A.T. - tav. 5.1 vincoli</p>
--	---

come:

Rispetto alle previsioni del Piano degli Interventi vigente, l'intervento ricade su area classificata

VERIFICA URBANISTICO-EDILIZIA E VINCOLI

- Agli atti sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- parere istruttorio contrario ai fini paesaggistici del 18/01/2012;
- parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza prot. n. 1670 del 20/01/2011;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Asl 3 di Bassano del Grappa, prot. n. 35904 del 27/06/2011;
- parere dell'Unità complessa Pianificazione urbanistica e cartografica di piano, del 20/04/2012;

PARERI - NULLA OSTA ALTRI ENTI

In data 13/02/2012 è stata depositata la DIA 2012/08352 inerente l'installazione di un deposito di carburante tank. Questa pratica sostituisce quanto richiesto nella pratica in esame per lo stesso intervento (tank). Segue altro iter amministrativo assieme alla pratica 2012/08354 inerente la richiesta di autorizzazione paesaggistica.

L'attività esercitata dalla Tiotrans consiste in autotrasporti.

Il progetto è inteso a:

- modifiche interne e prospettive al fabbricato artigianale mediante il lievo di pannelli di tamponamento per consentire la movimentazione dei mezzi alla zona carico/scarico e nuove tamponature per diversa divisione dei locali;
- realizzazione di un locale ufficio interno senza aumento della superficie lorda di pavimento;
- aumento della superficie del piazzale verso ovest (circa mq. 3.750,00) in stabilizzato;
- NON è previsto aumento di superficie coperta, di superficie utile di calpestio o di volumetria del fabbricato esistente.

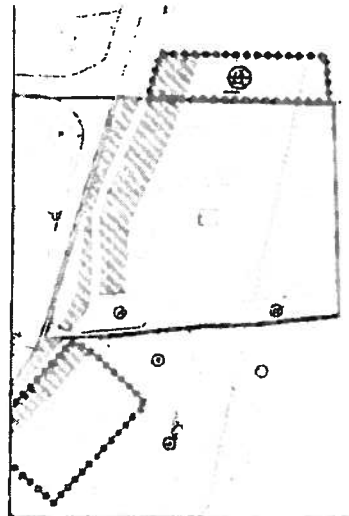
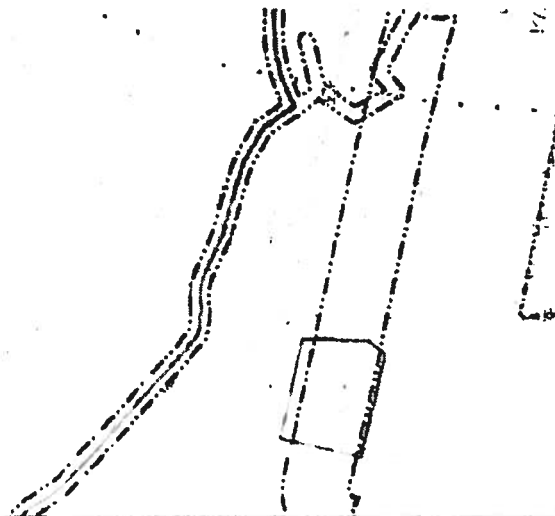
(Handwritten signatures and initials)

Necessita presentazione di elaborati contenenti la quantificazione degli standard dovuti (750,00 mq) o in alternativa richiesta di monetizzazione (trattandosi di zona agricola € 75,00 a mq).

- *standard di progetto = non quantificato.*
 - *terra:*
 - *Totale standard dovuto = mq 750,00 riferita alla Sf teorica dell'ampliamento artigianale fuori*
 - *Standard a parcheggio = Sf mq. 7.500,00 x 10% = 750,00 mq.*
 - *Sf "teorica" = Superficie "ampliata" / Indice = mq. 3.750,00/0,50 mq/mq = 7.500,00 mq.*
- espansione, si quantificano i seguenti spazi a standard nella misura pari al 10% a parcheggio: 3.750,00 circa ed in rapporto all'indice territoriale di 0,50 mq/mq per le z.to. Produttive - D di Considerato che la superficie del piazzale (ampliamento) a servizio dell'attività esistente sarà di mq
- Sf "teorica" calcolata su ampliamento, quale dotazione minima (art. 21.4 NTO)**

Trattandosi di zona agricola, non esiste un indice fondiario di riferimento sul quale calcolare la Superficie Territoriale (St) e/o Superficie Fondiaria (Sf) pertinente all'ampliamento. Tali zone, non essendo urbanizzate, vengono equiparate alle zone produttive di espansione, con conseguente applicazione dei parametri stabiliti dall'art. 21 comma 4 delle N.T.O. che prevede spazi a standard (parcheggio pubblico) nella misura del 10% della Sup. Fondiaria.

STANDARD PUBBLICI (art. 21 delle N.T.O. del P.I = intervento diretto)

<p>ZTO prod PUA 262 (art. 36-37 NTO) Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta (art. 18 NTO) ml. 100 Fasce di inedificabilità in zona agricola</p>	<p>Vincoli: PAT - Fasce di rispetto e zone di tutela (art. 8.8 Nda) BCA - Vincolo PAESAGGISTICO ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 Parte III (ex 43/85 - Galasso) PAT - Aree soggette a Vinca area per attrezzature sportive e verdi n. 83 esistente: Aree per attrezzature sportive e verdi 82 area gioco bambini 83 giardino pubblico di quartiere 84 impianti sportivi non agonistici 85 impianti sportivi agonistici 86 aree a parco</p> <p>Verificato che il PUA 262 è confermato nel P.I., e visto il parere dell'Ufficio Urbanistica del 20/04/2012, non si rilevano elementi di contrasto.</p>
	

Handwritten signatures and initials: *BB*, *Se*, *RF*

Questa verifica viene eseguita sulla scorta di valutazioni effettuate da questo Ufficio su pratiche edilizie analoghe per la tipologia di intervento edilizio in argomento (cfr. 2011/23135, 2010/06223)

STANDARD PUBBLICI (art. 24 delle N.T.O. del P.I. = intervento diretto)

Negli elaborati depositati non sono stati indicati standard ad uso privato esistenti (cfr con precedenti titoli edilizi) e/o di progetto.

Necessita presentazione di elaborati contenenti l'individuazione degli standard già reperiti per il rilascio di precedenti titoli edilizi ovvero della quantificazione degli standard dovuti.

CONCLUSIONI

Per quel che concerne le modifiche interne e prospettiche al fabbricato artigianale esistente non si rilevano elementi di contrasto con la vigente normativa di P.I.;

Verificato che l'intervento di ampliamento del piazzale verso ovest, rispetto alle previsioni del P.I., interessa un'area classificata dal P.I.:

- Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta (art. 36-37 NTO);
- Fasce di inedificabilità in zona agricola (art. 18 NTO) fino a ml. 100;
- Fasce di rispetto e zone di tutela (art. 8,8 Nda) già previste nel PAT;
- Vincolo PAESAGGISTICO ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 Parte III (ex 43/85 - Galasso);
- Aree soggette a Vinca già prevista nel PAT;

si esprime parere:

L'intervento di ampliamento del piazzale risulta in contrasto con le vigenti disposizioni del P.I., in particolare con gli artt. 36 (disposizioni generali per il territorio agricolo) e 37 (tutela ed edificabilità del territorio agricolo) delle N.T.O. del P.I. e art. 3 (spazi aperti agricoli e naturali), punto 3 e 4.5, del Prontuario di Mitigazione Ambientale, in quanto trattasi di trasformazione del territorio non compatibile con le destinazioni d'uso e/o interventi ammissibili nelle zone agricole di pianura e/o spazi aperti del Brenta.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/90 e s.m.i., in seduta pubblica.

A tal proposito si demanda alla valutazione del DIRIGENTE quale sia il corretto iter procedimentale per i successivi adempimenti, ricordando che:

- ai sensi della D.G.R.V. n. 832 del 15/03/2010 "Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 46 della LR 11/2004 "Norme per il governo del territorio", Criteri per l'applicazione della procedura dello sportello unico di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n) della LR 11/2004 (art. 46 comma 2 lettera c, LR 11/2004)", per il Comune di Bassano del Grappa, dotato alla data odierna di PAT e PI approvati, trovano applicazione le disposizioni in materia di SUAP contenute nel PAT/PI stessi, ovvero quanto prescritto dall'art. 14.3 delle NTA/PAT;

"14.3 Sportello unico per le attività produttive (D.P.R. n. 447/1998 e successive modificazioni) E' sempre consentita l'adozione delle varianti al Piano degli interventi P.I., conseguenti alla procedura dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, finalizzate alla ristrutturazione, riconversione, cessazione, riattivazione e ampliamento di attività produttive esistenti. Qualora l'attività produttiva esistente sia ubicata in zona impropria, gli eventuali ampliamenti non possono superare il 80 per cento della superficie coperta esistente e comunque i 1.500 metri quadrati di superficie utile nonché il numero di piani esistenti";

gli INDIRIZZI PER L'ADEGUAMENTO DEL PAT/PATI GIA' APPROVATI (punto 3 dell'All. A alla DGRV 832/2010): "si ritiene che il ricorso alla procedura di variante al PAT e PATI mediante



IL DIRIGENTE
Dott. Adriano Ferraro

[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE, esaminata l'istruttoria, precisa che:

- l'intervento di trasformazione del territorio (ampliamento piazzale) ricade nella fascia di inedificabilità della zona agricola di ml. 100 (art. 18 delle NTO vigenti); tuttavia l'art. 8.8 delle NTA/PAT nell'indicare in ml. 100 la zona di tutela per il fiume Brenta, precisa che ml. 50 non sono edificabili. Sebbene il P.L. vigente imponga una fascia di ml. 100, l'intervento in esame può essere derogato in sede di conferenza di servizi (art. 8 del DPR 160/2010) prescrivendo il rispetto della fascia inedificabile dei primi 50 ml. Dall'argine del fiume;
- la procedura SUAP sarà quindi intesa all'approvazione del progetto mediante variazione dello strumento urbanistico; l'Ufficio Urbanistica provvederà alla stesura degli opportuni elaborati e di curare le procedure di legge afferenti deposito-pubblicazione-osservazioni;
- il progetto deve conformarsi nella dotazione standard ad uso pubblico e privato, ai sensi dell'art. 21 e 24 delle NTO/PI vigente, con le modalità previste all'art. 23 delle stesse NTO;

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

In data 20/04/2012:



VISTO:
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Maggolo

[Handwritten signature]

L'Istruttore
Geom. Massimo Baggio

[Handwritten mark]

In allegato alla presente è stato predisposto un elenco della documentazione necessaria al proseguo dell'iter amministrativo nel caso si provveda alla convocazione della conferenza di servizi.

1. Delibera della Giunta Regionale n. 791 del 31.03.09 avente per oggetto "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 Indicazioni metodologiche e procedurali."
 2. disposizioni relative alle varianti al piano che si intende modificare (PAT o PATI), in relazione alle procedure di legge afferenti deposito-pubblicazione-osservazioni.
- gli INTERVENTI IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA MEDIANTE SUAP - qualora detti interventi si pongano esplicitamente in contrasto con i suddetti piani";
e riconversione dell'attività produttiva, in relazione a fabbricati ad uso di impresa già esistenti, Sportello Unico sarà giustificabile nei casi di ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione

[Handwritten mark]

Nel caso di attivazione della procedura SUAP

L'eventuale conferenza di servizi dovrà essere indetta ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i..

Alla conferenza dovranno essere invitati i seguenti Enti/Uffici:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Verona;
- Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza;
- Asl 3 di Bassano del Grappa;
- Genio Civile di Vicenza;
- Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella (PD);
- Provincia di Vicenza, Dipartimento Urbanistica / Settore Ambiente;
- Regione Veneto, Direzione Urbanistica (da verificare).

Al sensi dell'art. 143-bis dell'art. Si rileva che il dissenso espresso in sede di conferenza preliminare da una amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, della salute o della pubblica incolumità, con riferimento alle opere interregionali, è sottoposto alla disciplina di cui all'articolo 14-quater, comma 3. (comma introdotto dall'articolo 9, comma 1, lettera c), legge n. 15 del 2005).

Documentazione necessaria:

- estratto di P.L. vigente con indicazione di:
- area di pertinenza dell'attività (esistente);
- area di pertinenza dell'attività (progetto);
- estratto di mappa con indicazione di:
- area di pertinenza dell'attività (esistente);
- area di pertinenza dell'attività (progetto);
- Tav. 4.1 comparativa da rivedere (manda indicazione demolizione tamponamenti);
- Valutazione di compatibilità idraulica (art. 7 NTO)
- Verifica delle prescrizioni art. 39 del Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Verifica delle prescrizioni art. 3, punti 3 e 4.6 del Prontuario di Mitigazione Ambientale (PMA);
- Verifica delle prescrizioni art. 7.1.2 delle NTA del PAT;
- Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/2001 (per P.d.C.);
- DICHIARAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO DELLA CONFORMITÀ DEGLI ELABORATI ALLA L. 13/89 E S.M.I. SU MODELLO DGR 1428/2011 ALLEGATO I;
- V.J.N.C.A. O DICHIARAZIONE LIBERATORIA;
- TERRE E ROCCE DA SCAVO. DOCUMENTAZIONE AI SENSI DELLA DGRV 2424/2008;
- Attività diversa da quelle elencate nell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 227/2011 (ovvero quelle elencate nell'allegato B e/o nel comma 1 stesso) le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica approvato da questo Comune; la documentazione di classificazione acustica è sostituita da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si attesta che non sono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica approvato da questo Comune.

Questo ufficio si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti integrativi qualora, dall'esame della documentazione carente e sopra elencata, si rilevino nuovi elementi doverosi di approfondimento.

- STABILIRE I LIMITI DI EMISSIONE DI RUMORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LIMITI DI EMISSIONE DI RUMORE STABILITI DAL DOCUMENTO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA APPROVATO DA QUESTO COMUNE.

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5 - URBANISTICA

Unità organizzativa esercizio funzioni paesaggistiche, ambiente, sostenibilità.


Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519665 - fax 0424519670


C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242



Pratica n°: 2010/67341

Bassano del Grappa, li 19/06/2012

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	
I	
PROTOCOLLO GENERALE	
N. 0036106	data 20/06/2012
	

	n. 262/2012
---	-------------

Spett.le
S.U.A.P.
Area V - Urbanistica
SEDE

OGGETTO: Pratica n. 2010/67341, Richiesta di permesso di costruire presentato dalla ditta Società Prè Sri e Titotrans di Primon Mario Bortolo.
Intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante.

Viste le integrazioni presentate a questo ufficio in data 18/05/2012 con protocollo n. 28555 relative alla pratica in oggetto, si trasmette Relazione di istruttoria tecnica ai fini paesaggistici contenente il parere/ "Valutazione sulla compatibilità paesaggistica" degli interventi previsti in progetto.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del procedimento in ordine
alle funzioni paesaggistiche
Dot. Renzo Cortese



CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5 - URBANISTICA

Unità organizzativa esercizio funzioni paesaggistiche, ambiente, sostenibilità.
Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519666 - fax 0424519670
C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

Bassano del Grappa, lì 19/06/2012

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA TECNICA ai fini paesaggistici

Pratica n°: 2010/67341

Procedimento:	AutORIZZAZIONE Paesaggistica 13/12/2010 - prot. n° 67341 con nuova soluzione progettuale 10/05/2012 prot. n. 26943
Intervento:	<u>ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante</u>
Ubicazione:	Quartiere Prè 86 Foglio 19 mappale 2 sub 1 mappale 57 mappale 64 mappale 99 mappale 100 mappale 105 mappale 125 mappale 126 mappale 127 mappale 128 mappale 131 mappale 132 mappale 134
Id. catastale:	
Tecnici:	Murtin Massimo, arch., c. f.: MTTMSM69B03E970V progettista Murtin Massimo, arch., c. f.: MTTMSM69B03E970V direttore dei lavori
Richiedente/Intestatari	Società Prè s.r.l. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via S. D'Aquisto, 19 P.L. 01440930244, TITO TRANS s.a.s di Primon Mario Bortolo & C. con sede in BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Quartiere Prè, 86 P.L. 03695790240

Rilevato che il Piano Paesaggistico previsto dall'art.143 del D.Lgs 42/04 non è ancora stato approvato, la presente istruttoria considera unicamente gli aspetti paesaggistici, ovvero la compatibilità delle opere di trasformazione dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore dei manufatti edilizi nel contesto paesaggistico, tenuto conto dei vincoli presenti.

1. PREVISIONI URBANISTICHE E VINCOLI

Previsioni Urbanistiche:	- D/1.3 - zona artigianale - industriale - Zona agricola
Vincoli:	- BCA - Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/04 parte III (ex L.431/85 - Fiumi) - PAT vigente - elementi di interesse ambientale: spazi aperti integrati con l'ambito del Brenta.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'ampliamento del piazzale di manovra a servizio di un fabbricato destinato ad attività artigianale, interessando una zona di "tipo E" agricola e la realizzazione di una recinzione dell'area agricola e del piazzale, nonché l'installazione sul lato nord di un deposito di carburante.
Sono previsti interventi anche sul fabbricato con la eliminazione dei pannelli di tamponamento sul lato ovest.

In considerazione delle caratteristiche delle opere previste e della specificità paesistica dei luoghi, si ritiene che, a seguito dell'intervento, potrebbero determinarsi i seguenti effetti:

- **incidenza morfologica e tipologica:** significativa in quanto opere di alterazione dello stato dei luoghi con sottrazione di aree agricole e naturali morfologicamente relazionate al Fiume Brenta, in assenza di un progetto organico di valorizzazione e tutela come prescritto dal Piano di Assetto del Territorio;
- **incidenza semantica (stile, materiali, colore, suoni):** rilevante in quanto l'attività prevista sulla piazzale comporta l'alterazione del contesto per la presenza di automezzi pesanti in manovra o in stallo in contrasto con il paesaggio delle aree limitrofe al fiume;

5. INCIDENZA DELL'INTERVENTO SUL PAESAGGIO

- **ambientale (eco-naturalistici):** sensibilità paesistica elevata. Nella Tav. 5.5 del PAT "Scelte strutturali e Scelte strategiche" l'area ricade all'interno di una "Direttrice della naturalità" prevista allo scopo di "Rafforzare la continuità ecologica delle connessioni" (cfr legenda tav. 5.5 del PAT).
- **Simbolico** (luoghi della storia, della tradizione, della memoria): non presente.
- **antropico-culturali** (opere storico/architettoniche): non presente.
- **vedutistico** (panorami): sensibilità paesistica elevata dovuta alla presenza di percorsi lungo fiume sull'argine dal quale si può ancora apprezzare il paesaggio degli spazi aperti relazionati al Brenta; anche il PAT vigente ha stabilito l'obiettivo di procedere alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi aperti lungo il Brenta sulla base di un progetto unitario di sistemazione dell'ambito fluviale. (Norme del PAT art.34 punto 7); presenza di luoghi di discreta frequentazione per escursioni di turismo naturalistico.

● **morfologico-strutturale** (sistemico di area): sensibilità paesistica molto elevata per l'appartenenza al sistema degli "Spazi aperti, integrati con l'ambito del Brenta; sono terreni in parte coltivati, ai quali anche il PAT attribuisce valenza strategica in quanto concorrono a delimitare il limite dell'estensione urbana verso il Brenta; (Norme del PAT art. 7.1.2 - Elementi di interesse ambientale). Inoltre all'art.34 punto 4, 1 delle norme del PAT l'area viene qualificata di: Media qualità ambientale e paesaggistica e di: Elevata vulnerabilità ambientale e paesaggistica. Adiacente ad un tratto della proposta "Ciclopista del Brenta, sentiero naturalistico itinerario ciclabile - valorizzazione e recupero dei siti storici e ambientali lungo il fiume Brenta, inserito nel sistema ciclabile Trento - Venezia.

4. SENSIBILITÀ PAESISTICA DELL'AREA

- **Realizzazione di una recinzione eseguita con stanti metallici in ferro intarsi nel terreno e con rete metallica di altezza ml 1,50 mascherata da un telo sintetico di colore verde;**
- **Posa in opera sul lato nord di un deposito di carburante (tipo Diesel Tank). L'impianto è composto da una sistema fuori terra, appoggiata all'interno di una vasca in materiale impermeabile per la raccolta di eventuali perdite, ed è dotata di pompa di erogazione con tettoia di copertura in lamiera grecata zincata a protezione degli agenti atmosferici;**
- **Piantumazione di alberature di essenze autoctone (Acerio campestre, carpino bianco, bagolaro e rovere) sul margine ovest dell'area di proprietà e verso il piazzale area di manovra.**
- **Eliminazione dei pannelli di tamponamento in cls prefabbricati sul lato ovest, avente lo scopo di creare un spazio coperto per la movimentazione (carico/scarico) delle diverse merci;**
- **Parziali modifiche delle pareti divisorie interne.**
- **Interventi sull'area esterna:**
- **Allargamento del piazzale di manovra (attualmente di 15 m) di 30 m (per un totale di 45 m) per agevolare le manovre dei camion di più grande dimensione;**
- **Realizzazione di rampe di accesso alle diverse quote del nuovo piazzale realizzate in ghiaino stabilizzato;**
- **Modifica alle quote di campagna per facilitare l'accostamento dei pianali camion al piano di carico e scarico;**
- **Realizzazione di una recinzione eseguita con stanti metallici in ferro intarsi nel terreno e con rete metallica di altezza ml 1,50 mascherata da un telo sintetico di colore verde;**

3. OPERE E MATERIALI UTILIZZATI

Sono previste principalmente le seguenti opere sul fabbricato e sull'area esterna.

Il responsabile del procedimento paesaggistico
 Dott. Renzo Cortese

- come trasmessa dal S.U.A.P. con nota prot. 28555 in data 18/05/2012;
- copia della lettera accompagnatoria la nuova soluzione progettuale;
- relazione illustrativa;
- relazione VinCA;
- relazione paesaggistica semplificata;
- documentazione fotografica;
- Tavv. N. 1-2-3-4-1-5-6-7-8-9

7. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

ritiene che le opere in progetto possano determinare la compromissione dei valori paesaggistici presenti e tutelati, in assenza di adeguate ed efficaci misure di mitigazione.

Premesso quanto sopra esposto, vista la documentazione prodotta con le carenze sopra evidenziate, si non rispondono a quanto richiesto.

sul sito rete natura 2000, e alla conseguente proposta di ulteriori alterazioni da mettere a dimora nell'area) 02/09/2011 (limitate alla nuova VinCA, la cui finalità è limitata alla verifica degli effetti dell'intervento S.U.A.P. la carenza della documentazione, ma le integrazioni presentate con prot. n. 47392 in data 28/04/2011 questo ufficio aveva segnalato al Già con precedente comunicazione prot. n. 22747 in data 28/04/2011 questo ufficio aveva segnalato al S.U.A.P. la carenza della documentazione, ma le integrazioni presentate con prot. n. 47392 in data 02/09/2011 (limitate alla nuova VinCA, la cui finalità è limitata alla verifica degli effetti dell'intervento sul sito rete natura 2000, e alla conseguente proposta di ulteriori alterazioni da mettere a dimora nell'area) non rispondono a quanto richiesto.

ante della compatibilità ambientale e paesaggistica del progetto.

indagini, e i successivi coerenti contenuti progettuali di tipo generale, potranno consentire la verifica ex- "progetto di riqualificazione e valorizzazione degli spazi aperti lungo il Brenta". Solo le suddette sono state effettuate. Manca anche la definizione progettuale della "Direttive della naturalità", nonché il "precisazione" del perimetro dell'area compresa negli "Spazi aperti integrati con l'ambito del Brenta" non stabilite dal P.A.T., tenuto conto inoltre che le prescritte indagini necessarie per additivare alla ex-post, appare contrastante con la organicità degli obiettivi e delle tutele paesaggistico/ambientali Considerata la "vulnerabilità ambientale e paesaggistica" dell'area, il progetto, sostenuto da valutazioni presente relazione di istruttoria.

puntuualmente elencati al precedente paragrafo 3 "SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA DELL'AREA" della ambientale e per l'area, in particolare, evidenza gli aspetti di tutela paesaggistica imprescindibili come ambientale, mentre la normativa del PAT è precisa nel richiedere il rispetto degli elementi di interesse Invece il progetto di ampliamento del piazzale smargina ulteriormente all'interno dell'area di interesse tra gli "Spazi aperti integrati con l'ambito del Brenta", il cui perimetro è da precisare con il Piano degli interventi nel rispetto delle norme del PAT.

Dall'esame della succitata tavola di progetto risulta in tutta evidenza che il piazzale esistente, indicato solo cenno al fatto che l'intervento interessa un'area che il PAT classifica nella Tav. 5.2 tra gli "elementi Si rileva innanzitutto che nella Relazione Paesaggistica Semplificata e nella relazione di progetto si fa (capacità del progetto di interagire con il contesto/ capacità del sito di assorbire le trasformazioni)

6. VALUTAZIONE SULLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

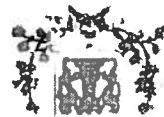
Valutazione complessiva dell'incidenza: in considerazione delle caratteristiche delle opere previste e della sensibilità paesistica dei luoghi, si ritiene che, a seguito dell'intervento, potrebbero determinarsi effetti negativi capaci di incidere sui valori oggetto di tutela paesaggistica.

- **incidenza visiva: significativa**, a causa anche delle opere di recinzione e della trasformazione d'uso prevista;
- **incidenza ambientale: rilevante**, in quanto opere e utilizzi previsti in grado di influenzare significativamente fattori naturali e ambientali determinando ulteriore pressione antropica sull'ecosistema;
- **incidenza simbolica: assente**, non interessando luoghi della storia, della tradizione, della memoria collettiva.

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA
Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5 - URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519665 - fax 0424519670
 C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242



Pratica n°: **2010/67341**

Richiedente: **Società Prè s.r.l.**

Oggetto: **intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante**

PARERE della COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA

N. 25/262 del 21/06/2012

Seduta n. 25, ordine di esame n. 1.

Sono intervenuti i Signori:

COMPONENTI	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
Zillicotto Arch. Carlo	Presidente	(x)	()
D'Alto Arch. Luciano	Componente	(x)	()
Former Arch. Michele	Componente	(x)	()
Guidolin Arch. Fabio	Componente	(x)	()
Zanata Geom. Ciampi	Componente	(x)	()
Scanaavacca Arch. Dario	Esperto BB.AA	(x)	()
Busana Dott. Mario	Esperto BB.AA	(x)	()
Ferraro Dott. Adriano	Delegato dall'Area LL.PP.	()	(x)

i quali sottoscrivono il presente verbale anche agli effetti di approvazione dello stesso.

Alle ore 14,30 il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, procede con l'esame della pratica edilizia.

PARERE

Si prende atto dei pareri negativi espressi in fase istruttoria.

L'Arch. Dario Scanaavacca concordando.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO - VICENZA

36100 Vicenza - Via Forini 16 - tel. 0444 565022 - fax 0444 563441 - e-mail: comando.vicenza@vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e della Difesa

COM-VI

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0001670 del 20/01/2011

109/02. PREVENZIONE

Spett. TITO TANS PRIMON MARIO BORTOLO
VIA QUARTIERE PRÈ, 86
36061 BASSANO DEL GRAPPA
e p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di
BASSANO DEL GRAPPA

Pratica n. 46681

OGGETTO: Richiesta di parere di conformità richiesta dalla Ditta TITO TANS DI PRIMON MARIO BORTOLO ubicata nel Comune di BASSANO DEL GRAPPA in VIA QUARTIERE PRÈ, 86 - nuovo insediamento per attività di trasporto merci varie.

Con riferimento all'istanza del 22.10.2010, inesa ad ottenere il riascso del parere di conformità, letta ed esaminata la documentazione tecnico illustrativa ad essa allegata, si comunica che il progetto presentato

È CONFORME

1. le prestazioni idrauliche dell'impianto idrico antincendio devono essere garantite con continuità, durante la gestione dell'attività. Detta garanzia può essere attestata secondo quanto previsto dalla norma UNI 1079;

2. gli idranti per numero ed ubicazione devono consentire di proteggere con efficacia tutta l'attività. Quanto non rilevabile esplicitamente dalla relazione tecnica e dai disegni, dovrà essere realizzato nel rispetto delle norme tecniche specifiche e/o in conformità ai criteri generali di prevenzione incendi.

Si restituisce in allegato una copia della documentazione grafica illustrativa, munita degli estremi identificativi del protocollo del parere di conformità.

Questo Comando, si riserva di dettare eventuali ulteriori prescrizioni all'atto del sopralluogo. A lavori ultimati, ai sensi dell'art. 2 della Legge 26/07/65 n° 966, dell'art. 15 del DPR 29/07/82 n°577 ed art. 3 del DPR 12/01/98 n° 37, dovrà essere data comunicazione scritta in carta legale a questo Comando per l'effettuazione del sopralluogo al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

La suddetta comunicazione dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II al DM 04 Maggio 1998, atta a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura, siano stati realizzati e installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio.

Il Sig. Sindaco del Comune in indirizzo, è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi la presente ai sensi della legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Dott. Ing. Giovanni VASSALLO)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Responsabile del procedimento
(Dott. Ing. Paolo MAURIZI)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei termini di cui alla Legge 06 dicembre 1971, n. 1034 o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE E
SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
(Dr. Tommy Mabilia)

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
(Dr. Maurizio Sforzi)


IL RESPONSABILE
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ
PUBBLICA
(Dr. Maurizio Sforzi)

Distinti Saluti

Si ricorda che la Ditta, in sede di collaudo, dovrà essere in grado di esibire idonea documentazione relativamente a: verifica degli impianti di messa a terra, certificazione di idoneità dell'impianto elettrico ai sensi della L. 46/90, certificato di prevenzioni incendi.

1) dovranno essere adottate misure per il contenimento ed il recupero di eventuali fuoriuscite accidentali di carburante dalla pistola di erogazione durante il rifornimento (es.: impianto di distribuzione collocato su platea impermeabile con possibilità di un facile recupero di eventuali fuoriuscite accidentali):

Esaminata la documentazione prodotta, si esprime parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0036052		data 30/06/2011
		

AL SINDACO DEL COMUNE DI
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Via del Litt. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA (Venezia)
Tel. 0424 888111
Fax 0424 888223
Cod. Fisc. e Pat. IVA 00913430245
Comio Corrente Postale 12966362
Codice SIS 05 - 103

**Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza
Degli Ambienti di Lavoro**

(legittimo) parere igienico-sanitario per variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante in VIA QUARTIERE PRE' a BASSANO DEL GRAPPA
Ditta proprietaria: SOCIETA' PRE' SRL
Ditta affittuaria: TITO TRANS DI PRIMON MARIO

VA RIF 22567 U del 28/04/2011

Azienda ULSS 3
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0035904/11 del 27/06/2011
USCITA



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



AZIENDA
SANTARIA

Via Central, 15 Bassano del Grappa - Tel. 0424 701.885500 - Fax 885555

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5 - URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzellini, 11 - Tel. 0424/519665 fax 0424/519670
C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

www.comune.bassano.vi.it

Pratica n. 2010 67341

Bassano del Grappa, 20/4/2012

Unità organizzativa complessa Pianificazione urbanistica e cartografia di piano

All' servizio Sportello Unico Attività Produttive
SEDE -

OGGETTO: Richiesta parere intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante. **Parere.**

L'intervento richiesto per i lavori di "installazione di un deposito di carburante diesel Tank", con Dia 2012.08352, non risulta in contrasto con la zonizzazione del piano degli interventi approvato in quanto l'intervento ricade all'intero di un piano urbanistico attuativo vigente e confermato (v. ART. 64 - PIANI URBANISTICI ATTUATIVI VIGENTI E CONFERMATI). Come indicato in legenda la zonizzazione interna non è vincolante, e prevale quanto previsto dallo strumento attuativo. Si è pertanto verificato che con le note del 1 aprile 1988 e del 12 aprile 1988 è stata accolta la richiesta di monetizzazione degli obblighi assunti con la convenzione n. 59963/59984 di repertorio del notaio Crespigni Manetti dr. Valerio, in data 30.04.88 e 5.5.1981, relativamente alle aree da destinare a parcheggio ed a verde pubblico, e l'annullamento della convenzione stessa con l'adempimento degli obblighi da parte della Ditta. Negli anni 1988-1989 è seguito il pagamento richiesto da parte della ditta. Pertanto si ritiene che le superfici a parcheggio e verde pubblico non rivestono più un interesse pubblico ma sono di appartenenza alle attività in atto. Pertanto fatto salvo alla disciplina specifica in materia deposito di carburante ad uso privato si ritiene l'intervento non in contrasto con le zone produttive.

Si precisa inoltre che con la prossima variante del P.I. verrà acquisito anche il superamento del perimetro di piano con la definitiva revisione della zonizzazione in zona Produttiva.

L'intervento richiesto per l'ampliamento piazzale di manovra a servizio attività artigianale risulta in contrasto con le vigenti disposizioni del P.L., in particolare con gli artt. 18 (fasce di inedificabilità in zona agricola), 36 (disposizioni generali per il territorio agricolo) e 37 (tutela ed edificabilità del territorio agricolo) delle N.T.O. del P.L. e art. 3 (spazi aperti agricoli e naturali), punto 3 e 4.5, del Prontuario di Mitigazione Ambientale, in quanto trattasi di trasformazione del territorio non compatibile con le destinazioni d'uso e/o interventi ammissibili nelle zone agricole di pianura e/o spazi aperti del Brenta. In caso di attivazione della procedura di variante al P.L. tramite Sportello Unico, gli interventi dovranno comunque tener conto della normativa del P.A.T. (Piano di Assetto del territorio).

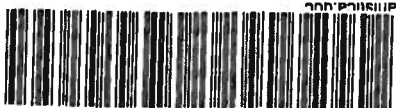
Distinti saluti.

Viso e si conferma

Il Dirigente
Dott. Adriano Ferraro

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PROTOCOLLO GENERALE
I

N. 0023587 data 24/04/2012



Capo unità organizzativa complessa
pianificazione urbanistica
e cartografia di piano
Dott.ssa Marika Bonate

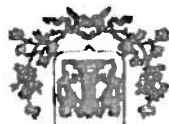
Manetti

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5^a - URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel 0424519665 - fax 0424519670
C.A.P. 36061 (VI) - Cod Fiscale e Part. IVA 00168480242 www.comune.bassano.vi.it

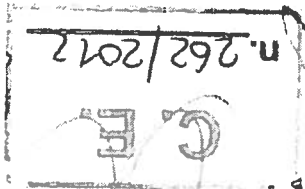


Pratica n. 2010/67341

Bassano del Grappa, stessa data del protocollo

RACCOMANDATA A.R.

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive



Spett.

Società Prè s.r.l.

Via Prè, 58
36061 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Spett.

Tito Trans s.a.s.

Via Prè, 86
36061 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)

e p.c.

arch. Mutin Massimo

Via dell'Artigianato, 27
36064 - MASON VICENTINO (VI)

OGGETTO:

Riassetto istanza.

DITTA:

Società Prè s.r.l. - P.I. 01440930244
Tito Trans s.a.s. - P.I. 03695790240

Visita la richiesta di Provvedimento unico S.U.A.P., presentata in data 13/12/2010 al prot. n. 67341, ad oggetto "Intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante", sull'immobile ubicato in Quartiere PRE' 86, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 (ora abrogato e sostituito dal D.P.R. 160/2010);

Constatato che il progetto è inteso ad ottenere il titolo edilizio abilitativo per i seguenti interventi:
- modifiche interne e prospettiche al fabbricato artigianale mediante il lievo di pannelli di tamponamento per consentire la movimentazione dei mezzi alla zona carico/scarico e nuove tamponature per diversa divisione dei locali;
- installazione di un deposito di carburante tank;
- realizzazione di un locale ufficio interno senza aumento della superficie lorda di pavimento;
- aumento della superficie del piazzale verso ovest in stabilizzato;
- non è previsto aumento di superficie coperta, di superficie utile di superficie o di volumetria del fabbricato esistente.

Visito che sull'intervento in premessa la ditta ha chiesto un parere preventivo, giusta pratica 2010/38770 del 20/07/2010, sulla quale è stato acquisito il parere positivo della Giunta Comunale del 26/09/2010 e il parere favorevole con prescrizioni della CEC del 21/09/2010 (cfr nota prot. n. 52600 del 04/10/2010);

Visito l'art. 14 delle Norme Tecniche del P.A.T., comma 3, rubricato: "Sportello unico per le attività produttive (D.P.R. n. 447/1998 e successive modificazioni)" che recita: "E' sempre consentita l'adozione delle varianti al Piano degli interventi P.L., conseguenti alla procedura dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 5 del

PREVIA
LE
b)

decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, finalizzate alla ristrutturazione riconversione, cessazione, riattivazione e ampliamento di attività produttive esistenti. Qualora l'attività produttiva esistente sia ubicata in zona impropria, gli eventuali ampliamenti non possono superare il 80 per cento della superficie coperta esistente e comunque i 1.500 metri quadrati di superficie utile nonché il numero di piante esistenti".

Visti i seguenti pareri in atti:

- parere istruttorio contrario ai fini paesaggistici del 18/01/2012;
- parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza prot. n. 1670 del 20/01/2011;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Asl 3 di Bassano del Grappa, prot. n. 35904 del 27/06/2011;
- parere dell'Unità complessa Pianificazione urbanistica e cartografica di piano del 24/04/2012;

Visto che la ditta Tito Trans s.a.s. ha in seguito presentato la DIA prot. n. 08352 del 13/02/2012 inerente l'installazione di un deposito di carburante tank e che pertanto questa pratica sostituisce quanto richiesto nella pratica in esame per lo stesso intervento;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 01 marzo 2012 è stato concluso l'iter di approvazione del Piano degli Interventi del Comune di Bassano del Grappa, divenuto efficace a far data 21 marzo 2012;

Dato atto che per quel che concerne le modifiche interne e prospettiche al fabbricato artigianale esistente non si rilevano elementi di contrasto con la vigente normativa di P.L.;

Verificato che l'intervento di l'ampliamento del piazzale verso ovest, rispetto alle previsioni del P.L., interessa un'area classificata dal P.L.:

- Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta (art. 36-37 NTO);
- Fasce di inedificabilità in zona agricola (art. 18 NTO) fino a ml. 100;
- Fasce di rispetto e zone di tutela (art. 8,8 NDA) già previste nel PAT;
- Vincolo PAESAGGISTICO ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 Parte III (ex 43/1/85 - Galasso);
- Aree soggette a Vinca già prevista nel PAT;

Vista la Relazione di istruttoria tecnica prot. n. 2010/67341 del 19/04/2012 che, per gli aspetti urbanistici, riporta **PARERE CONTRARIO** per le seguenti motivazioni:

L'intervento di ampliamento del piazzale risulta in contrasto con le vigenti disposizioni del P.L., in particolare con gli artt. 36 (disposizioni generali per il territorio agricolo) e 37 (tutela ed edificabilità del territorio agricolo) delle N.T.O. del P.L. e art. 3 (spazi aperti agricoli e naturali), punto 3 e 4.5, del Prontuario di Mitigazione Ambientale, in quanto trattasi di trasformazione del territorio non compatibile con le destinazioni d'uso ed interventi ammissibili nelle zone agricole di pianura e/o spazi aperti del Brenta.

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

tutto ciò premesso,

DISPONE

di rigettare la suddetta domanda di "Intervento in variante al P.L. per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato e installazione di un deposito di carburante" per le incompatibilità urbanistiche sopra descritte.

COMUNICA

ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, che la domanda suddetta non può essere accolta per le motivazioni più sopra riportate.
E facoltà del richiedente, entro 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, presentare proprie osservazioni scritte corredate eventualmente da documenti.
Trascorso tale termine, senza la presentazione di osservazioni scritte, il presente provvedimento costituirà formale rigetto delle istanze sopra indicate.

DA ATTO

che ai sensi dell'art. 7-8 del D.P.R. 160/2010 l'interessato può richiedere al responsabile SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative del settore, in seduta pubblica, per l'esame del progetto in variante allo strumento urbanistico generale in deroga a:

09. Lug. 2012

AL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PIAZZA CASTELLO DEGLI RZZELINI, 11
36061 - BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Divisione per: Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PARAGGIURISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PARAGGIURISTICI PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA



Prat. n. 19147	coll. n. 38.05.07/27.60	Comunicato Bassano Del Grappa
Prat. n. 3328	Prat. n. 33-06-5012	Prat. n. 06-07-2012
Prat. n. 0018933	Prat. n. 06-07-2012	Prat. n. 06-07-2012

Prat. n. 06-07-2012
Prat. n. 06-07-2012
Prat. n. 06-07-2012

OGGETTO: Bassano del Grappa (Vicenza). Società Prt S.r.l. - Tito Trans Sas. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto edilizio per intervento in variante al P.I. Per ampliamento piazzale di manovra a servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato, sull'immobile ubicato in Quartiere Prt 86.

Richiesta documentazione integrativa.
Vr. rif: prot. 38262 del 28-06-2012 - Ditta Società Prt S.r.l. - Tito Trans Sas

Con riferimento alla richiesta pervenuta il 05-07-2012 e acquisita a protocollo in data 06-07-2012 al n. 0018993, della Conferenza di Servizi da effettuarsi il giorno 12.07.2012 alle ore 10:00 presso la sala riunioni dell'Area V, con sede in Piazza Castello degli Rzzellini 11, Bassano del Grappa, relativa al progetto spedito in oggetto; la scrivente Soprintendenza fa presente che la documentazione pervenuta in allegato alla medesima lettera di convocazione, risulta carente tanto da non consentire la formulazione del richiesto parere.

In particolare manca la seguente documentazione:
- relazione paesaggistica redatta nella forma prevista dal D.P.C.M. 12.12.2005 completa di simulazioni fotografiche
Si invita, pertanto, a produrre sollecitamente la documentazione tecnica, completa ed esauriente, riferita all'intervento di cui all'oggetto.
Nello spirito di una fattiva collaborazione tra enti, si invita a concettare per le vie brevi con la scrivente la data della riunione prima della convocazione formale. (rel. segreteria Soprintendenza BAR: 045/8050128).

II SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Casidini)



Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario architetto Rosa Distefano

Pr. 09/07/12 - 20120708-0018933-Bassano Del Grappa-Socied Prt S.r.l. - Tito Trans Sas - allegato

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PROTOCOLLO GENERALE
E
N. 0040704 data 10/07/2012



Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Via. 045.10.50.111 - fax. 045.59.75.04 - C.F. 80022900207 - VR
P.le. Libertà, 1 - 37139 Verona - tel. 045.43.43.43



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Via Corera 15 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
 tel. 0424 - 885500 (6 linee con r.a.) fax 0424 - 885555

RH/P.E. 0033008/12

Vs. nr.: 00338262 del 28/09/2012

Oggetto: Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 7 e 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 per l'approvazione del progetto edilizio per "intervento in variante al P.I. per ampliamento piazzale di manovra e servizio di attività artigianale con modifiche prospettiche del fabbricato" sull'immobile ubicato in Quartiera Prè n. 86 (foglio 19 mappale 2 sub 1 mappale 57-64-99-100-105-125-126-127-128-131-132-134).
 Giovedì 12 luglio 2012 ore 10.00 presso la sala riunioni dell'Area V, con sede in Piazza Castello degli Ezzellini n. 11 a Bassano del Grappa.
Ditte richiedenti: SOCIETA PRE srl
TITO TRANS sas

Azienda ULSS 3
 PROTOCOLLO GENERALE - unità
 n. 0033821/12 del 10/07/2012
 (DA CITARE NELLA RISPOSTA)

SPORTELLO UNICO PER
 LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
 Piazza Castello degli Ezzellini
 36061 BASSANO DEL GRAPPA
 FAX 0424 519670

Non potendo partecipare all'indetta Conferenza, esaminata la documentazione presentata, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a quanto richiesto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 (Dr. Maurizio Storti)





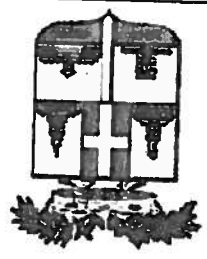
Provincia di Vicenza - Area Servizi al cittadino e al territorio.
 Settore Ambiente - Servizio Acqua Suolo Rifiuti
 Contrà San Marco, 30 - 36100 VICENZA

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Alberto Piccoli - : 0444/908248
 Referente: P.L. Mauro Sossella - : 0444/908239
 @: depuratori,scarichi@provincia.vicenza.it - : 0444/908220

Comune di Bassano del Grappa
 COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
 Protocollo N. 0041179/2012 del 12/07/2012

E

PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUA SUOLO RIFIUTI



Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
 Domicilio Fiscale: Palazzo Godi - Nievò, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza
 Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco, 30 - 36100 Vicenza
 Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.jp-veneto.net

Prot. n. 52431 /AMB	Vicenza, 11/07/2012
OGGETTO:	Trasmisione documentazione per Conferenza di servizi.

Al Comune di Bassano del Grappa
 Servizio Sportello Unico Attività Produttive
 Piazza Castello degli Ezzellini, 11
 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Con la presente si trasmettono per competenza le osservazioni relative alla gestione degli scarichi di acque meteoriche per la Conferenza di servizi del giorno 12/07/2012, delle ditte: **Società Prè srl - Tito Trans Sas**
 A disposizione per eventuali informazioni, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Acqua, Suolo e Rifiuti
 Dott. Ing. Alberto Piccoli

Alberto Piccoli

[Handwritten signatures and initials]




Valgono inoltre le seguenti osservazioni:

<p>Ditta</p>	<p> Società Prè srl - Tito Trans Sas Relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento piazzali: A) l'attività della ditta non rientra nell'allegato F del PTA e pertanto non è soggetta al comma 1) dell'art. 39 del PTA. B) nel caso in cui la superficie del piazzali risulti essere pari o superiore a 5.000 mq, la ditta dovrà richiedere autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali, ai sensi del comma 3), art. 39 del PTA. C) qualora il deposito di carburante risultasse essere adibito a rifornimento di veicoli, anche se aziendali, la ditta dovrà comunque richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento piazzali circostanti, ai sensi del comma 3), art. 39 del PTA. </p>
--------------	---

Ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 - art. 113, comma 4) è vietato lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee. Le acque meteoriche pertanto dovranno essere smaltite tramite scarico sul suolo o in corpo idrico superficiale. Nel caso in cui il recapito sia previsto negli strati superficiali del sottosuolo, secondo quanto disposto dall'art. 39, comma 5 del PTA, tale scarico dovrà essere preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disolazione delle acque ivi convogliate. In tal caso al Comune, prima del rilascio del titolo edilizio, si consiglia di richiedere alla ditta la presentazione di una relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesti l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere.

In conformità a quanto previsto all'articolo 37, comma 6 del PTA, le reti di raccolta, di nuova realizzazione, a servizio di stabilimenti industriali, devono essere realizzate con linee separate di collettamento e scarico per le acque di processo, le acque utilizzate per scopi geotermici o di scambio termico e le acque meteoriche di dilavamento di cui all'articolo 39.

Si rimanda al Comune per competenza, quanto previsto all'art. 39, comma 10) del PTA in merito al divieto di realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore a 2.000 mq.

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA
Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5ª - URBANISTICA

Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519674 - fax 0424519670
C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Bassano del Grappa, il 30.09.2010

RACCOMANDATA AR



Pratica n°: 2010/38770

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	
PROTOCOLLO GENERALE	
U	N. 0052600
data 04/10/2010	



Alla Ditta
Società Prè
Via Beata Giovanna
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

e p.c. Bgr.
SAMA Mutin Associati
Via dell'Artigianato, 27
36064 MASON VICENTINO (VI)

OGGETTO:

Parere preventivo per un intervento in variante al P.I. per ampliamento piazzale di manovra a servizio attività artigianale in zona agricola e per l'installazione di un deposito di carburante a (diesel).

Con riferimento alla richiesta presentata in data 20.07.2010 e registrata al prot. 38770/10,

SI INFORMA

Che, ai soli fini della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 447/98, l'Amministrazione Comunale si è espressa come segue:

- Giunta Comunale nella seduta in data 26.09.2010: parere preventivo positivo. Si raccomanda la mitigazione ambientale e l'uso di stabilizzatori per il piazzale;
- Commissione Edilizia Integrata in data 21.09.2010: parere preventivo favorevole. Si anticipa fin d'ora che la cortina arborea/arbustiva dovrà essere costituita da essenze autoctone (no sempreverdi) con funzione anche di zona rifugio per l'avifauna. Sia presentata al riguardo una tavola di dettaglio.

Pertanto, si rimane in attesa di istanza di provvedimento autorizzatorio del procedimento unico al fine di avviare la procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., anche in conformità e secondo le prescrizioni di: - Circolare 31 Luglio 2001, n. 16 (approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 27.07.2001, n. 2000); - L.R. 23.4.2004, n. 11 come modificata con L.R. 02.12.2005, n. 23 e successiva L.R. 10.08.2006, n. 18.

L'Ufficio è a disposizione per illustrare alla Sv. le valutazioni dell'Amministrazione Comunale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Adriano Ferraro

